TERREMOTO ALLA JUVENTUS E ALLA FERRARI

Categories : Eventi

Date : 29 novembre 2022

Le dimissioni di Andrea Agnelli e di tutto il cda scuotono l'azienda. Scanavino il nuovo direttore generale. Sullo sfondo l'inchiesta Prisma sulle plusvalenze e gli accertamenti della Consob. Dopo due settimane di indiscrezioni l'addio ufficiale dello 'stratega' della casa di Maranello in Formula 1

Un vero sisma di proporzioni gigantesche scuote la Juventus e la Ferrari. Exor indica in Gianluca Ferrero il nuovo presidente che guiderà la squadra torinese .Dopo due settimane di indiscrezioni, invece, arriva l'addio ufficiale dello 'stratega' della casa di Maranello in Formula 1.

Le dimissioni di Andrea Agnelli e di tutto il cda sono arrivate ieri sera, come un fulmine a ciel sereno, nell'ambiente bianconero. Poco dopo, Maurizio Scanavino è stato nominato nuovo direttore generale della società calcistica torinese. Sullo sfondo di questo ribaltone c'è l'inchiesta Prisma sulle plusvalenze e gli accertamenti della Consob. Per la holding della famiglia Agnelli "Ferrero ha le competenze tecniche giuste e un cuore bianconero".

Chi è Gianluca Ferrero

Commercialista, revisore, sindaco e amministratore di varie società, **sarà il nuovo presidente della Juventus**. Exor, la holding della famiglia Agnelli, lo indicherà insieme agli altri candidati per il nuovo cda.

Nato a Torino nel 1963, laureato in Economia e Commercio nel 1988. Dal 1989 è iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino e dal 1995 è iscritto al Registro dei revisori legali. È inoltre consulente tecnico del Giudice presso il medesimo Tribunale.

Ferrero è presidente del collegio sindacale di Fincantieri, Luigi Lavazza, Biotronik Italia, Praxi Intellectual Property, P. Fiduciaria, Emilio Lavazza, Gedi Gruppo Editoriale, Nuo e Lifenet.

Ricopre inoltre la carica di sindaco effettivo in Fenera Holding ed è vicepresidente del consiglio di amministrazione della Banca del Piemonte e componente del consiglio di amministrazione di Italia Independent Group, di Lol e di Pygar.

Abodi, dimissioni sono assunzione responsabilità

"Le dimissioni di massa rappresentano un'assunzione di responsabilità". Lo ha dichiarato il ministro per lo Sport, Andrea Abodi, rispondendo a una domanda sul terremoto della Juve, a margine del Consiglio Sport in corso a Bruxelles.

"Almeno per quanto mi riguarda, esprimiamo un giudizio positivo sulle dimissioni perché sono un atto opportuno anche a difesa del grande patrimonio che è rappresentato dal club che va ben oltre, per la sua storia e ci auguriamo per il suo futuro, di chi lo ha gestito. Per certi versi inizialmente con merito poi sarà la magistratura che dovrà valutare e noi doverosamente siamo a lato. Ad aspettare, ad osservare, perché questo non è il momento dei giudizi, è il momento della riflessione e dell'attesa", ha spiegato.

Ferrari, lascia Binotto

Mattia Binotto lascia il ruolo di team principale della Ferrari: dopo due settimane di indiscrezioni è arrivato l'annuncio ufficiale che il 53enne si è dimesso e a fine anno si farà da parte, dopo un mondiale di Formula 1 chiuso al secondo posto nella classifica piloti e in quella costruttori ma costellato di errori e scivoloni.

È la fine di un'epoca per l'ingegnere nato a Losanna da genitori emiliani che lascia il Cavallino dopo 18 anni senza portare a termine il contratto in scadenza a fine 2023.

REDAZIONE